

Bollettino d'informazione

Sì alla Vita

Organo dell'Associazione SÌ ALLA VITA della Svizzera italiana – c.p. 563 – 6903 Lugano – www.siallavita.org
Tel. +4191 966 44 10 – CCP 69-8606-8 Lugano

Riproduzione autorizzata specificando la fonte - Abbonamento annuo: Fr. 12.--
Redattore: Carlo Luigi Caimi

Bambini abortiti volontariamente nel Cantone Ticino: non se ne parla più e il numero dei casi sta aumentando di nuovo (+ 7.1%)

302 bambini che non sono potuti nascere nel 2020

È triste, ma il numero delle interruzioni legali di gravidanza (ivg) effettuate nel 2020 nel Cantone Ticino è tornato a crescere. Dal 2015 non se ne parla più a livello pubblico, in particolare nel Parlamento cantonale, e la cosa non è rimasta senza conseguenze. Il presidente di Sì alla Vita e redattore di questo Bollettino, durante la sua permanenza quale deputato in Gran Consiglio (2003-2015), aveva fatto regolarmente interventi e atti parlamentari su questa tematica delicata, ottenendo buoni risultati: in questo periodo le ivg erano significativamente diminuite (nel 2008 erano ben 682). Dopo il 2015 più nessun deputato si è espresso sul tema.

Nel 2020 le ivg in Ticino sono state 302, con un aumento di 20 unità rispetto all'anno precedente. **Dopo una certa stabilità nel triennio precedente vi è stato, quindi, nuovamente un aumento rilevante del 7.1%.**

I dettagli più significativi:

1) Metodo utilizzato

Per **85** donne è stato utilizzato il metodo **chirurgico**, per **208** pazienti quello **farmacologico** e in **9** casi sono stati necessari **entrambi** i metodi.

2) Fasce d'età

29 ivg sono state effettuate da ragazze **sotto i 20 anni**, **50** da donne con età **tra 20 e 24 anni**, **60** con età **tra 25 e 29 anni**, **59** con età **tra 30 e 34 anni**, **64** con età **tra 35 e 39 anni**, **34** con età **tra 40 e 44 anni**, **5** con età **tra 45 e 49 anni**, **1** da una donna **tra 50 e 54 anni**.

3) Settimana di gestazione al momento dell'ivg

Su **302** ivg, **267** sono state effettuate **entro la 12esima settimana** di gestazione (soluzione dei ter-



mini, senza possibilità di conoscere le motivazioni) e **11 oltre la 12esima** (3 per motivi psico-sociali e psichiatrici, 8 perché il bambino era malformato: 2 bimbi sono stati abortiti alla 18esima settimana).

4) Residenza al momento dell'ivg

Le donne residenti in **Ticino** erano **281** (166 svizzere e 115 di altra nazionalità), **12 residenti all'estero** (tutte straniere) e **9 residenti nel resto della Svizzera** (6 svizzere e 3 di altra nazionalità).

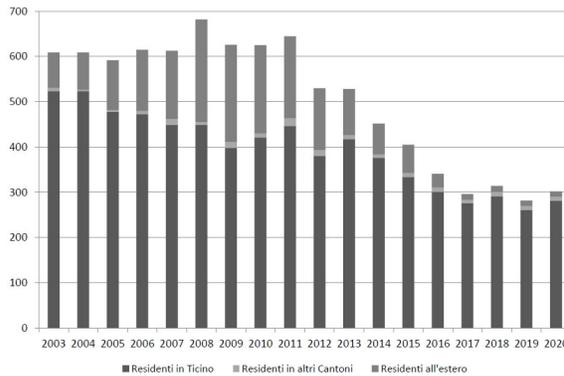
5) Luogo e tipo di intervento

26 ivg sono state eseguite in **clinica privata**, **208** negli **ospedali pubblici** dell'EOC, **68** in **studio medico**. In **290** casi sono state eseguite **ambulatorialmente**, in **12** con **ricovero**.

I bambini abortiti volontariamente negli ultimi quattro anni – ben 1195 - sono ancora moltissimi!

I dati essenziali sono stati pubblicati nel Rendiconto 2020 del Consiglio di Stato del Cantone Ticino; quelli di dettaglio ci sono stati forniti dall'Ufficio del Medico cantonale, che ringraziamo.

Evoluzione interruzioni volontarie di gravidanza in Ticino, anni 2003-2020



L'attività dei "Consultori salute sessuale dell'EOC (CoSS EOC)" relativi al 2019 e al 2020: finalmente disponibili i dati sulle ivg

I dati forniti dal Consiglio di Stato e dal Medico cantonale permettono di concludere che gli ospedali pubblici dell'EOC hanno rivestito, come negli anni passati, un ruolo fondamentale nelle interruzioni volontarie di gravidanza (ivg) effettuate nel Cantone Ticino rispettivamente nell'efficacia o meno dell'azione volta a prevenirle rispettivamente a evitarle.

Dopo ripetuti solleciti e l'intervento del DSS siamo finalmente in grado di pubblicare le informazioni sulle attività dei Consultori salute sessuale (CoSS EOC) legate alle ivg nelle quattro sedi degli ospedali regionali di Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio, oggetto dei Rapporti di attività 2019 e 2020.

Eccole in sintesi (i Rapporti di attività completi sono pubblicati sul nostro sito www.siallavita.org):

Nel 2020, 254 donne (2019: 243) si sono rivolte ai CoSS per una consulenza rispetto a una gravidanza in corso. **199** (2019: 186) hanno in seguito ricorso a **un'interruzione volontaria della gravidanza (IVG)** e di queste, 188 (2019: 175) erano fin dal primo contatto con i CoSS decise a ricorrere ad un'IVG mentre 11 (2019: 11), inizialmente in dubbio, hanno poi deciso di intraprendere la procedura di interruzione della gravidanza.

Delle **27 donne** che **hanno continuato la gravidanza** (2019: 24), 10 (2019: 6) erano inizialmente decise per l'interruzione di gravidanza, mentre le restanti 17 (2019: 18) erano donne in principio indecise.

Non si è a conoscenza dell'esito della gravidanza di 4 donne (2019: 6) che hanno beneficiato di una consulenza presso il consultorio. Infine, 16 donne (2019: 17) hanno avuto un aborto spontaneo.

Le nostre richieste

Il numero delle ivg in Ticino è nuovamente **in aumento (+ 7.1%)** e **l'azione dei CoSS per cercare di limitarle poco efficace**. In poco più del 10.6% (2019: 9.87%) dei casi si è ottenuto un risultato positivo.

I nostri soci e sostenitori, che ci leggono da anni, ci perdoneranno se ci dobbiamo ripetere per l'ennesima volta, ricordando quelle che sono le nostre richieste ai responsabili politici e socio-sanitari del Cantone Ticino:

- Concentrare gli interventi e gli aiuti sulle donne residenti e rafforzare il ruolo propositivo sia dei CoSS che delle altre organizzazioni che offrono consulenza e alternative all'ivg, con una consulenza più propositiva, che sottolinei la positività e le opportunità straordinarie offerte da un bambino che si affaccia alla vita.
- Lo Stato, l'Ente Ospedaliero Cantonale e i CoSS dovranno impegnarsi di più a favore di un'azione a sostegno della vita umana nascente e delle famiglie che la accolgono. **Aspettare un bambino non è una malattia!**

Il Calendario 2022 di Sì alla Vita è pronto! I nostri amici e sostenitori lo riceveranno nella stessa busta insieme al Bollettino n. 234

CALENDARIO 2022



Sì alla Vita

Il Calendario 2022 di "Sì alla Vita" è pronto!

I nostri amici e sostenitori lo riceveranno nella stessa busta con affrancatura "PP" insieme al Bollettino n. 234. Accoglietelo come un piccolo ringraziamento per il vostro sostegno alla nostra attività.

Per continuare ad aiutarci potrete utilizzare la polizza di versamento QR che troverete acclusa.

Se qualcuno ne desiderasse altri esemplari potrà farne richiesta, al prezzo di CHF 15.00 cadauno (spese postali comprese), al nostro Segretariato, telefonando al numero +4191 9664410 oppure inviando un messaggio al nostro indirizzo di posta elettronica info@siallavita.org. Grazie!

I nostri casi

Carissimi e generosi Amici,

dall'inizio del 2021 sono già 9 i bambini nati anche grazie al nostro sostegno. 5 altri nasceranno entro fine anno. Ogni contributo per i casi che seguiamo, anche piccolo, è preziosissimo: il mare è composto da tante piccole gocce... Grazie, grazie infinite a tutti Voi che, dal 1975, ci permettete di compiere incredibili miracoli! Perché di questo si tratta, anche se forse non ce ne rendiamo sempre conto.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione e generosità una nuova serie di casi che stiamo aiutando.

I nomi, nel rispetto dovuto alla privacy delle nostre madri e famiglie, li abbiamo sostituiti come sempre con delle iniziali di fantasia. Le situazioni descritte, invece, sono quelle reali.

Per aiutare questi e altri casi potrete utilizzare la polizza di versamento allegata al Bollettino (CCP 69-8606-8, intestato a Sì alla Vita, Sezione della Svizzera italiana, 6903 Lugano - IBAN CH87 0900 0000 6900 8606 8).

Grazie di cuore!

Biancamaria Caimi-Gellera

K.M. è mamma di una bambina di 7 mesi, ha esaurito il diritto alle indennità di maternità e il papà della bambina, in Ticino da meno di un anno, non ha un lavoro.

Sono in attesa di documenti per poter richiedere gli aiuti cantonali e, nel frattempo, la nostra Associazione ha aiutato questa famiglia con il pagamento del canone di locazione.

L.N. è la mamma di una famiglia con tre figli piccoli, residenti in Ticino da 6 anni. Il padre, nonostante diversi stages, non è riuscito a trovare un impiego fisso. Sono al beneficio di aiuti dell'ente pubblico, che non bastano però a far fronte a tutte le spese.

Sì alla Vita sta aiutando questa famiglia consegnando buoni per la spesa.

N.O. è incinta di otto mesi, il compagno non ha accettato la gravidanza e l'ha lasciata. Ha perso il lavoro alla fine dello scorso anno e non ha diritto all'indennità di disoccupazione non avendo maturato il periodo necessario per ottenerla. Ha inoltrato richiesta di assistenza. Nel frattempo la nostra Associazione la sta aiutando, pagando canoni di locazione arretrati e consegnandole buoni per la spesa.

P.Q. è una giovane ragazza che ha appena avuto un figlio. La famiglia non ha accettato la scelta di tenere il bambino ed ha dovuto allontanarsi da casa. È andata a convivere con il compagno. Entrambi non hanno un lavoro e sono al beneficio di prestazioni assistenziali. Nel frattempo la nostra Associazione li sta sostenendo con il pagamento di fatture di elettricità arretrate e consegnando buoni per la spesa.

D.E. ha appena avuto un bambino, che durante il parto ha avuto gravi problemi che ne hanno richiesto il ricovero Oltre Gottardo. Le sue condizioni di salute

stanno lentamente migliorando. I rapporti con il compagno, sebbene all'inizio non accettasse la gravidanza, sono migliorati, ma per lavoro si è comunque trasferito in un altro Stato.

La signora ha svolto fino al parto un lavoro che riprenderà dopo il congedo parentale, attività che però non le garantisce delle entrate fisse e percepisce pertanto indennità assistenziali.

Sì alla Vita la sta aiutando consegnando mensilmente buoni per la spesa, dopo aver pagato fatture che le hanno permesso di intraprendere la sua nuova attività professionale.

H.K. e H.L. sono genitori di tre figli, di cui l'ultimo di 3 mesi. Il marito lo scorso anno è stato licenziato e percepisce la disoccupazione. A seguito di alcuni problemi burocratici riguardanti il permesso di soggiorno della moglie, il rinnovo dell'assegno di prima infanzia e di quello integrativo sono in sospeso. Sì alla Vita ha aiutato la famiglia con il pagamento di canoni di locazione e premi di cassa malati arretrati. Ha inoltre consegnato tutto quanto necessario per il neonato.

Aborto tra diritto alla vita e diritti delle donne



Il presidente dell'Associazione Sì alla Vita della Svizzera italiana, avv. Carlo Luigi Caimi, ha partecipato il 19 novembre 2020 alla trasmissione MILLEVOCI RSI.CH, curata dal giornalista Roberto Antonini, in radio su RSI RETE UNO e in diretta televisiva su RSI LA DUE, dedicata a "Aborto tra diritto alla vita e diritti delle donne".

I suoi interventi: dal minuto 04 50" al minuto 08 40", dal minuto 30 15" al minuto 33 25", dal minuto 42 40" al minuto 46 30".

Con lui hanno dibattuto:

Monica Bonetti, avvocatessa e psicoterapeuta, militante femminista,
Sabina Meyer, coordinatrice dei Consultori di Salute Sessuale dell'EOC,
Silvio Ferrari, Professore all'Università di Milano e docente di diritto comparato delle religioni alla Facoltà di teologia di Milano

La differita streaming è disponibile al link

https://www.rsi.ch/rete-uno/programmi/intrattenimento/mille voci/Aborto-tra-diritto-alla-vita-e-diritti-delle-donne-13539277.html?fbclid=IwAR0H4xF6T1LO_n10mDkNBxR4Kxyqu0QUllzufuRubT19uB2j82eruTU3oDc

Il nostro concorso continua

Tra i nominativi dei nostri amici che hanno effettuato entro il 28 gennaio 2021 un versamento in favore delle mamme e dei bambini del nostro servizio «SOS-Madri in difficoltà» abbiamo estratto a sorte quello del **signor Piergiorgio Genucchi di Castro**.

Complimenti vivissimi: riceverà un lingottino d'argento.

Il nostro concorso continua! Tra quanti effettueranno un versamento entro il 23 settembre 2021 (farà stato il timbro postale o la data dell'accredito) **verrà nuovamente estratto a sorte un lingottino d'argento. Grazie!**

L'assemblea generale di Sì alla Vita pro 2020

L'Assemblea dei soci dell'Associazione «Sì alla Vita» della Svizzera italiana pro 2020, è convocata a norma di statuto il giorno di

**Venerdì 24 settembre 2021
alle ore 17.00**

presso la sede sociale in via Giulio Pocobelli 8 a Lugano.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'assemblea generale del 18 settembre 2020
2. Relazione del presidente
3. Relazione della segretaria
4. Relazione finanziaria
5. Rapporto del revisore
6. Discussione sulle diverse relazioni, approvazione bilancio e conto annuale e scarico al Comitato
7. Nomine statutarie
8. Programma futuro
9. Eventuali

Questa assemblea dovrà esaminare e approvare l'attività, il bilancio e i conti per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020. Un periodo di grande lavoro e impegno, caratterizzato dalla pandemia Covid-19, durante il quale abbiamo aiutato un centinaio di mamme e famiglie in difficoltà, sostenendole finanziariamente, moralmente e con aiuti in natura.

L'assegno parentale

Informazione per i neo-genitori

Dal 1.1.2019 il Canton Ticino ha introdotto un nuovo tipo di aiuto ai genitori, proprio per aiutare le famiglie, sempre più confrontate con oneri a loro carico, ad attenuare i costi legati alla nascita dei figli (o di accoglimento in vista di adozione).

Come sappiamo, quando nasce un bambino è necessario fare diverse spese in attrezzature, ma poi ci sono due anni di pannolini, eventualmente il latte in polvere, eccetera.

Ecco dunque **l'assegno parentale, di 3'000 franchi**, riconosciuto in occasione della nascita o dell'adozione di un figlio.

I requisiti sono:

- nascita di un figlio dopo il 1° gennaio 2019, residente in Ticino,
- genitori domiciliati e residenti in Ticino al momento dell'evento e 6 mesi dopo l'evento,
- genitori domiciliati e residenti in Ticino nei 3 anni precedenti se svizzeri, rispettivamente nei 5 anni precedenti se stranieri (periodo di carenza); in caso di situazione mista, vale la regola dei cittadini svizzeri.

Ci sono inoltre delle condizioni su reddito e sostanza dei genitori: il reddito lordo assoggettato all'AVS (annuo) 6 mesi dopo l'evento deve essere inferiore a CHF 110'000, e la sostanza netta 6 mesi dopo l'evento inferiore a CHF 400'000. La richiesta va fatta entro un anno dall'evento, altrimenti il diritto non può più essere accordato.

Per informazioni, ci si può rivolgere al **Servizio centrale delle prestazioni sociali dell'Istituto delle assicurazioni sociali IAS:**

E-mail: assegno-parentale@ias.ti.ch
Tel. +4191 821 92 35

Sul sito Internet dello IAS si trovano le informazioni dettagliate e il formulario per la richiesta dell'assegno:

<https://www4.ti.ch/dss/ias/prestazioni-e-contributi/scheda/p/s/dettaglio/assegno-parentale/>

Maddalena Ermotti-Lepori

Ci occorrono sempre...

Ci occorrono carrozzine, passeggini, seggiolini per l'automobile, vestitini per i corredi dei nostri neonati e per i bambini più grandi.

Vi chiediamo gentilmente di consegnare gli indumenti in buono stato ed evitare di inserire cose rotte o sporche, in modo da facilitare lo smistamento. Grazie!

Potete annunciarvi telefonando al nostro Segretariato al numero +4191 9664410 o inviando un messaggio di posta elettronica, con i vostri dati e un recapito telefonico, a info@siallavita.org.

Ci scusiamo per il ritardo

Anche questo numero del Bollettino esce con grande ritardo causa motivi di forza maggiore, anche legati alla pandemia Covid-19. Ce ne scusiamo con i nostri membri, abbonati, amici e sostenitori. Siamo sicuri della loro comprensione, dimostrata anche dal fatto che nel frattempo hanno continuato a seguirci e a effettuare versamenti anche cospicui sul nostro Conto corrente postale.

SOS - Madri in difficoltà

Telefonando al numero

+4191 966 44 10

a qualsiasi ora, le madri e le famiglie in seria difficoltà, prima o dopo la nascita di un bambino, vengono aiutate direttamente o indirizzate a chi del caso.

Potete inviarci anche un messaggio di posta elettronica all'indirizzo

info@siallavita.org

Sì alla Vita si adopera con tutte le forze affinché le aspettative delle madri e famiglie che hanno riposto in noi la loro fiducia non vengano deluse.

Aiutateci ad aiutare!